

MODULO A

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO DEGLI INTERVENTI DI COMUNICAZIONE PREVISTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI "M.A.R.E.A. – Misure e Attività per una Rete Efficace Antiviolenza" E "D.I.A.N.A. (Donne Insieme Attive Nell'Aiuto)" realizzati con il contributo di Regione Lombardia nell'ambito delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne (l.r. 11/2012)

Al Comune di Pavia
Piazza Municipio, 2
27100 Pavia

DA COMPILARE IN TUTTI I CAMPI E SOTTOSCRIVERE DA PARTE DEL PROPONENTE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente a _____ (prov. _____)
in via _____ n. _____
codice fiscale _____
nella sua qualità di _____
autorizzato a rappresentare legalmente l'associazione/la società/la ditta individuale:

- consapevole che la presente indagine di mercato non costituisce in alcun modo proposta contrattuale;
- consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;

DICHIARA

Dati generali dell'associazione/società/ditta individuale

Ragione sociale _____
Forma giuridica _____
P.iva/cod. fiscale _____
Posta elettronica certificata (pec) _____
Sede legale _____ Prov. ____ Cap. _____
Via/p.zza _____ n. _____
Sede operativa _____ Prov. ____ Cap. _____
Via/p.zza _____ n. _____
Indirizzo attività _____ Prov. ____ Cap. _____
Via/p.zza _____ n. _____
Telefono _____ Fax _____
e-mail _____
referente per l'amministrazione Sig./Sig.ra _____

Inoltre, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nella qualità di Legale Rappresentante/ Titolare/ Amministratore della associazione/ società/ ditta individuale sopra denominata,

DICHIARA

A) che i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono:

(elencare **generalità, data e luogo di nascita, residenza e carica** del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione, di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; degli institori)

B) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del Codice e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla procedura e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ovvero:

1. che nei propri confronti (*e nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 – *bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 – *bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291 – *quater* del DPR 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322- *bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e la non sussistenza di quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **[cfr. nota 1]**
4. di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali ai sensi dell'art. 80 comma 5 let. c) del Codice;
7. di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del Codice;
8. di non aver subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
11. di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (o in alternativa, se ricorrono i termini, di non essere soggetto a tale norma);
12. di non trovarsi nella situazione che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7, D.L. n. 152/91, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/91, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
13. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso [*apporre una croce sulla casella che interessa*]:
 - non ha sostituito e neppure risulta cessato dalla carica il titolare, il socio, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza, il direttore tecnico;
 - ha sostituito e/o risultano cessati dalla carica i seguenti soggetti:
 - 1), qualifica
 - 2), qualifica

[cfr. nota 2]

- C) che la società è iscritta, per le attività oggetto della procedura, nel Registro della C.C.I.A.A. o in uno degli Albi o Registri previsti dalla normativa vigente:
- Registro della C.C.I.A.A. di _____ a far data dal _____ n. _____
 - che il nominativo della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e/sono:
 - sig. _____ nato a _____ (prov. ___) il _____
 - sig. _____ nato a _____ (prov. ___) il _____
 - sig. _____ nato a _____ (prov. ___) il _____
 - che la ditta è iscritta. (in caso di più sedi, indicare la principale)
 - alla sede INPS di _____ al n. _____
 - alla sede INAIL di _____ al n. _____

- D) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'Avviso pubblicato dal Comune di Pavia, al punto 2. "DESTINATARI DELL'AVVISO";

inoltre DICHIARA

- E) di aver preso piena conoscenza dell'avviso e delle condizioni in essi declinate;
- F) di uniformarsi, a propria cura e sotto propria responsabilità, assumendo a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie, contro l'invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione ed alle disposizioni vigenti sull'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e in materia di retribuzione dei dipendenti;
- G) a di essere in regola con le norme di cui alla L. 68/99, art. 17 in materia di diritto al lavoro di disabili
oppure
b di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99, art. 17
- H) di essere consapevole che l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dall'assegnatario del servizio;
- I) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'assegnatario, questo decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre qualora la non veridicità delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile; in ogni caso l'amministrazione si riserva il diritto di procedere contro chi si è reso colpevole di dichiarazioni false e mendaci ai sensi della vigente normativa di legge;
- J) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti pubblici, sottoscritto dall'Amministrazione Comune di Pavia in veste di stazione appaltante e dalla Prefettura di Pavia in data 22/04/2014 e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- K) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i.), pena la risoluzione del contratto.

infine DICHIARA

- L) di aver preso visione del punto 7. dell'Avviso, intitolato "Informazioni" con specifico riferimento all'informativa ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" in merito al trattamento dei dati personali e di autorizzare, altresì, l'utilizzo del trattamento dei propri dati personali contenuti nel presente modulo da parte del Comune di Pavia, ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nell'ambito delle normative vigenti, esclusivamente ai fini della procedura connessa all'Avviso di cui all'oggetto.

(luogo)

(data)

(firma)

[ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA']

Nota 1 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 come modificato dall'art. comma 986 , della legge 205/2017 a far data dal 1 marzo 2018. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Nota 2 Qualora a carico di questi ultimi soggetti cessati dalla carica ricorrono le situazioni di cui all'art. 80 del Codice dovrà essere acclusa una dichiarazione di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.